

ATTI PARLAMENTARI

XV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. CXXV

n. 1

R E L A Z I O N E

SULL'ANDAMENTO DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA AI PROGETTI DI RICERCA APPLICATA NEL CAMPO DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E COMUNITARIA « INIZIATIVA EUREKA »

(Anni 2005 e 2006)

(Articolo 2, comma 3, del decreto-legge 15 dicembre 1986, n. 867, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 febbraio 1987, n. 22)

Presentata dal Ministro dell'università e della ricerca

(MUSSI)

Trasmessa alla Presidenza il 23 maggio 2007

PAGINA BIANCA

LA PARTECIPAZIONE ITALIANA AI PROGETTI DI RICERCA APPLICATA NEL CAMPO DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**INIZIATIVA EUREKA
(Anno 2006)**

EUREKA è un'iniziativa internazionale di promozione e sostegno della ricerca scientifica ed industriale, il cui obiettivo generale è: *"accrescere la produttività e competitività dell'economia e dell'industria europea sul mercato civile mondiale"*.

EUREKA integra i singoli programmi nazionali di R&S ed i programmi attuati dalla Commissione Europea e da altre organizzazioni europee grazie al suo orientamento verso il mercato e al principio "bottom-up".

I progetti EUREKA prevedono la partecipazione di partner indipendenti di almeno due Paesi membri, devono essere innovativi nel proprio settore e sviluppare prodotti, processi o servizi, destinati a finalità esclusivamente pacifiche, rispondenti ai bisogni del mercato.

L'iter di approvazione internazionale si conclude con l'annuncio formale dei progetti. Il finanziamento dei progetti in Italia trova nella maggioranza dei casi uno specifico strumento di intervento nel decreto legislativo n. 297/99.

Quadro attuale dell'Iniziativa EUREKA

EUREKA continua ad essere uno strumento significativo per l'innovazione industriale e lo sviluppo della competitività. Ci sono però evidenti difficoltà, dovute alla nascita di numerose altre iniziative internazionali (ERANET, JTI, Art. 169) che in parte sono competitive rispetto ad EUREKA, che porta ad una ridistribuzione delle risorse che i governi nazionali dedicano al supporto della R&S.

Comunque l'approccio "bottom-up" dell'iniziativa e la sua flessibilità, unite all'attitudine a generare e sostenere progetti internazionali di vasto impatto in termini di crescita di competitività, di penetrazione nei mercati con prodotti ad alto valore aggiunto, di creazione di

posti di lavoro qualificati, fa di Eureka un attore importante nel campo della politica di innovazione industriale in Europa.

La particolare formula dell'iniziativa EUREKA ha portato a consistenti ritorni sia in termini economici che di occupazione.

Uno studio condotto dal Segretariato di Eureka, su un campione di circa il 45% dei partecipanti ed esteso al periodo 1996-2003, ha valutato un rientro economico medio per partecipante di 1 MEuro per anno e la creazione di 11000 posti di lavoro, evidenziando, inoltre, un importante recupero dell'investimento pubblico attraverso l'aumento indotto dell'IVA e di altri cespiti fiscali.

Attività EUREKA della Presidenza della Repubblica CECA (luglio 2005 – giugno 2006)

Durante la presidenza della Repubblica CECA oltre alle programmate quattro riunioni degli Alti Rappresentati EUREKA e dei Coordinatori Nazionali EUREKA si sono svolti altri due importanti eventi:

- Le celebrazioni del ventennale di EUREKA
- La Conferenza Ministeriale

Il ventennale della nascita di EUREKA, costituita come è noto grazie alla volontà ed alla lungimiranza di due padri fondatori dell'Unione Europea (Mitterand e Kohl), è stato celebrato a Praga (ottobre 2005) con la presenza di numerosi politici della Europei.

La Conferenza Ministeriale si è tenuta il 9 giugno 2006 a Praga a conclusione dell'impegno della Presidenza CECA ed ha visto per l'Italia la partecipazione del sottosegretario del MUR On. Nando dalla Chiesa, in rappresentanza del Ministro On. Fabio Mussi

L'On. Nando dalla Chiesa ha annunciato la partecipazione Italiana al programma EUROSTARS proposto dalla rete EUREKA in collaborazione con la Commissione Europea per sostenere la ricerca industriale delle piccole medie imprese innovative Europee.

Durante la stessa Conferenza sono diventati ufficialmente nuovi membri EUREKA, l'Ucraina e Malta, con questi nuovi ingressi la rete EUREKA riunisce ora 37 nazioni europee più l'Unione Europea.

La Presidenza CECA ha consolidato i significativi progressi messi a punto dalla rete EUREKA in continuità con le precedenti presidenze della Francia e dell'Olanda come la:

- Riorganizzazione Eureka: la struttura già estremamente leggera e flessibile è stata ulteriormente migliorata. E', infatti, proseguito il processo riorganizzativo della rete (streamlining) che ha migliorato l'efficienza operativa, sia con la creazione di un agile "Comitato Esecutivo" espresso dal "Gruppo dei Rappresentanti di Alto Livello", sia, soprattutto, introducendo un meccanismo decisionale a maggioranza qualificata al posto della precedente procedura che prevedeva l'unanimità.
- Miglioramento della qualità dei progetti: sono stati messi a punto criteri standardizzati ed armonizzati per la valutazione dei progetti, basati su avanzate metodologie di "Garanzia di Qualità", che rendono perciò i progetti stessi più "attraenti" per finanziatori privati, sia del sistema bancario che del "venture capital".
- Integrazione di Eureka in ERIA (European Research and Innovation Area – Spazio Europeo dell'Innovazione e della Ricerca): seguendo le indicazioni del Consiglio Europeo di Lisbona (2000), si sono stabiliti stretti legami di cooperazione tra i Programmi Quadro della UE ed Eureka, mirati a sviluppare la complementarietà delle due iniziative. E' già stata avviata la cooperazione tra Eureka e il VII Programma Quadro per la creazione di alcuni nuovi strumenti, secondo gli artt. 169 e 171 del Trattato dell'UE. Un primo esempio concreto è rappresentato dalla compartecipazione diretta di Eureka e UE nell'art. 169 EUROSTARS, programma di ricerca interamente dedicato al sostegno e allo sviluppo delle PMI europee; un altro esempio riguarda il pieno coinvolgimento di alcuni progetti strategici di Eureka, MEDEA+ e ITEA2 nella creazione delle Joint Technology Initiatives ENIAC e ARTEMIS (art. 171).

Ad un quadro particolarmente lusinghiero della attività della rete EUREKA si contrappone la mancanza di fondi del MUR per il finanziamento dei partner Italiani nei progetti EUREKA.

Tale mancanza di fondi, purtroppo, si protrae già da molto tempo e questo sta generando sempre più un clima di scarso interesse dei proponenti nazionali verso l'iniziativa.

In relazione a ciò si ricordano i decreti di sospensione MIUR delle domande di finanziamento a valere sul FAR del 12.12.2002 e del 26.2.2004, tuttora vigenti, che limitano la partecipazione italiana in EUREKA.

Allo stato attuale, infatti, tranne alcuni casi pregressi, siamo in grado di sostenere solo progetti “autofinanziati”: progetti a guida straniera in cui la partecipazione italiana, rappresentata da partner nazionali che sostengono in proprio tutti i costi delle attività di ricerca, è marginale e non molto significativa.

Ciò ha condotto l'Italia, che mediamente occupava il 2° posto per entità dei finanziamenti ed il 4° per numero dei progetti, all'attuale 4° e 6° posto rispettivamente, con la prospettiva di un ulteriore ridimensionamento nell'immediato futuro. Ancora più preoccupante è la circostanza che, per la mancanza di finanziamento, molti operatori nazionali hanno abbandonato progetti in corso d'opera o per i quali si erano impegnati, generando una diffusa negativa percezione della nostra partecipazione all'iniziativa Eureka ed una sostanziale marginalizzazione dell'Italia.

Alla luce di ciò si auspica che la Presidenza italiana in corso segni anche l'occasione per una sostanziale ripresa nazionale di Eureka invertendo la tendenza negativa in atto in questi ultimi anni. Tale iniziativa però non può essere disgiunta dall'impegno concreto per un rilancio della partecipazione italiana ad Eureka che, con i necessari finanziamenti ai progetti, arresti l'attuale declino.

La Presidenza Italiana di EUREKA (luglio 2006 – giugno 2007 - primo semestre).

Dopo 16 anni l'Italia, dal primo luglio 2006, al termine della Presidenza della Repubblica CECA, ha assunto la Presidenza di Eureka con l'intendimento di operare un forte rilancio dell'iniziativa, guardando con particolare attenzione al suo allargamento nell'area mediterranea. La Presidenza di EUREKA è affidata a turno ai paesi membri della rete ed ha la durata di un anno.

Il Ministro dell'Università e della Ricerca, Letizia Moratti, con decreto 2 febbraio 2006, ha nominato il prof. Fabio Pistella, attuale Presidente del CNR, alla guida della Presidenza Italiana di EUREKA.

La Presidenza Italiana è gestita da MUR-CNR-ENEA mediante un accordo di programma, il MUR esercita la supervisione ed il controllo, il CNR detiene l'ufficio di presidenza e cura la logistica in base al trasferimento dei fondi operato dal MUR mentre l'ENEA gestisce le attività dell'ufficio EUREKA nazionale e supporta il CNR nella gestione operativa delle attività della presidenza.

Durante l'anno di presidenza Italiana oltre alle normali riunioni del gruppo esecutivo EG (6), degli Alti Rappresentanti (4) e dei Coordinatori nazionali dei progetti EUREKA (4) è stata programmata la conferenza interparlamentare EUREKA che rappresenta l'occasione per riunire nel Parlamento del Paese di presidenza, rappresentanti dei parlamenti di tutti i paesi EUREKA per un dibattito sulle problematiche della ricerca industriale e di EUREKA.

La Conferenza Interparlamentare si alterna con la Conferenza Ministeriale nelle programmazioni delle Presidenze di EUREKA.

Nel quadro di un generale rilancio che recuperi l'importanza e la validità dell'iniziativa EUREKA, la Presidenza Italiana sta attuando il suo programma annuale osservando le seguenti linee guida:

- **Allargamento dei confini geografici di EUREKA.** EUREKA pur mantenendo il proprio connotato fondamentale di iniziativa Europea dovrà estendere sensibilmente la propria collaborazione con altre regioni mondiali ed in particolar modo con i paesi dell'area mediterranea.

- **Supporto alle PMI.** EUREKA dovrà incrementare il proprio supporto alle PMI Europee non soltanto tramite il programma EUROSTARS ma anche con altre forme di intervento basate ad esempio su collaborazioni multinazionali a geometria variabile tra le diversificate realtà tecnologiche dei paesi membri.
- **Allargamento degli obiettivi di EUREKA.** L'obiettivo principale di EUREKA, definito fin dalla sua fondazione, è, favorire la creazione di progetti di R&S di cooperazione internazionale. Oggi il radicale cambiamento del mondo della ricerca e dell'innovazione impone di allargare questo obiettivo: EUREKA, oltre alla creazione di nuovi progetti, dovrà quindi mirare a farsi strumento di ausilio e coordinamento di progetti già esistenti a livello regionale, nazionale o internazionale per aumentarne l'efficacia e per evitare inutili duplicazioni. In questa logica, basandosi non solo sulla esperienza acquisita all'interno della rete, ma anche sulla posizione di osservatorio privilegiato sulla propria realtà nazionale svolto dagli Uffici EUREKA dei paesi membri, si potrà creare un "tool informativo intelligente" a favore del "Sistema Europa".
- **Collaborazione con la Commissione Europea.** EUREKA dovrà intensificare la collaborazione con la CE con particolare riferimento prima alla definizione dei nuovi strumenti attualmente allo studio (ERANET plus, art. 169 e JTI) e, successivamente, partecipando attivamente al loro sviluppo operativo.
- **Studio degli aspetti di debolezza di Eureka.** Per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti potrà essere utile conoscere meglio la realtà odierna di EUREKA ed i problemi evidenziati in premessa. Ciò potrà comportare, ad esempio, una:
 1. Analisi delle motivazioni del ridotto impegno finanziario dei governi nazionali;
 2. Analisi dello stato dei progetti,
 3. Individuazione di "linee guida" per lo sviluppo dei progetti, in sostanza per definire una rinnovata "politica industriale" di EUREKA.

Alla data di redazione di questo rapporto, nonostante la piena operatività della Presidenza Italiana di EUREKA non si registra nessuna novità nel quadro sostegno finanziario nazionale ai progetti EUREKA, l'ufficio al fine di evitare un vero e proprio "infortunio" della nostra Presidenza si sta adoperando per portare a chiusura domande di finanziamento presentate prima dei decreti di sospensione e stimolando la partecipazione italiana in autofinanziamento.

PROGETTI ITALIANI ANNUNCIATI A PRAGA (GIUGNO 2006).

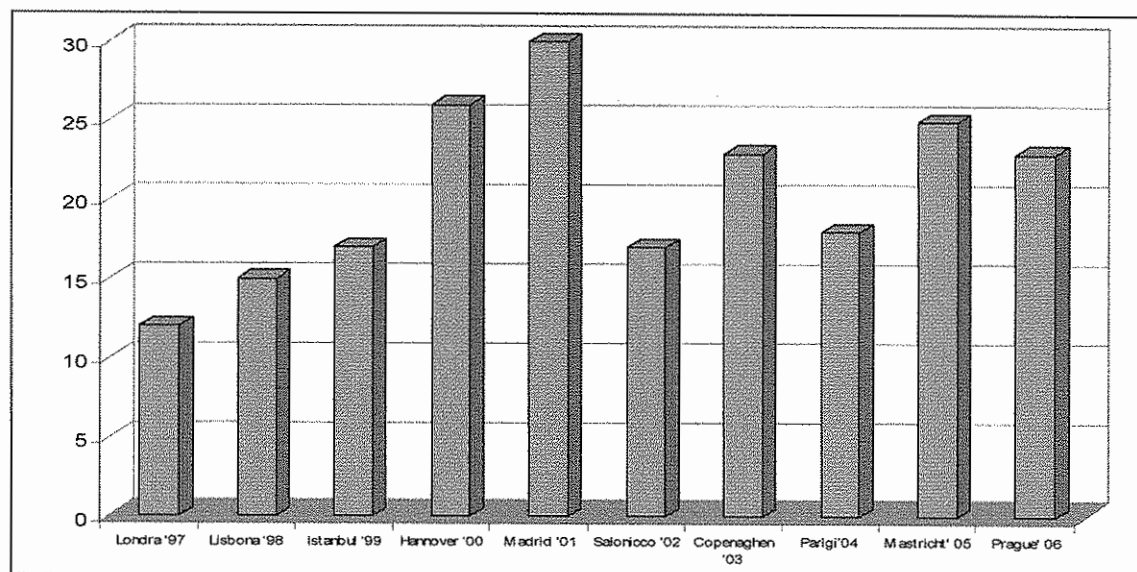
L'anno di presidenza Ceca che è stato chiuso con la Conferenza Ministeriale di Praga ha registrato una tendenza alla crescita del portafoglio globale di progetti EUREKA rispetto all'anno precedente, sia in termini di numero di progetti che di coinvolgimento finanziario.

La presenza italiana in EUREKA, a seguito dei decreti MIUR di sospensione delle attività istruttorie e di ricezione delle domande di finanziamento a valere sul decreto legislativo 297/99 già citati, ha subito negli ultimi anni un forte ridimensionamento con rischio di marginalizzazione dai processi di innovazione della ricerca industriale in corso in Europa.

Permane, tuttavia, il segnale positivo rappresentato dalla partecipazione di alcuni operatori italiani che continuano a credere nella validità dell'iniziativa EUREKA e procedono in regime di autofinanziamento. Nel corso della presidenza Ceca sono stati riproposti i programmi cluster ITEA2 (piattaforme software, continuazione del precedente programma ITEA) ed EURIPIDES, nato dalla fusione di altri due cluster, PIDEA+ (packaging elettronico) ed EURIMUS II (microsistemi).

Nelle pagine seguenti viene fornito l'elenco dei progetti EUREKA a partecipazione italiana da annunciare a Praga e la suddivisione per aree tecnologiche.

Progetti¹ a partecipazione italiana annunciati alle Conferenze Ministeriali



¹ con esclusione progetti generati dai cluster Eureka.

Progetti a partecipazione italiana da annunciare nella riunione del 9 giugno 2006.

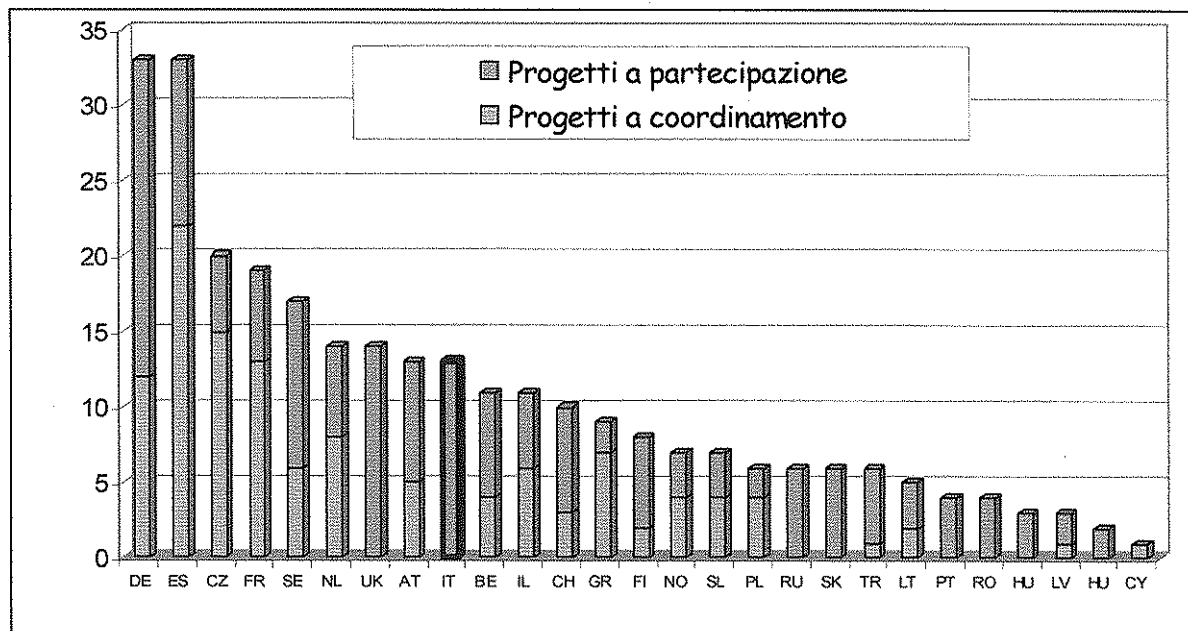
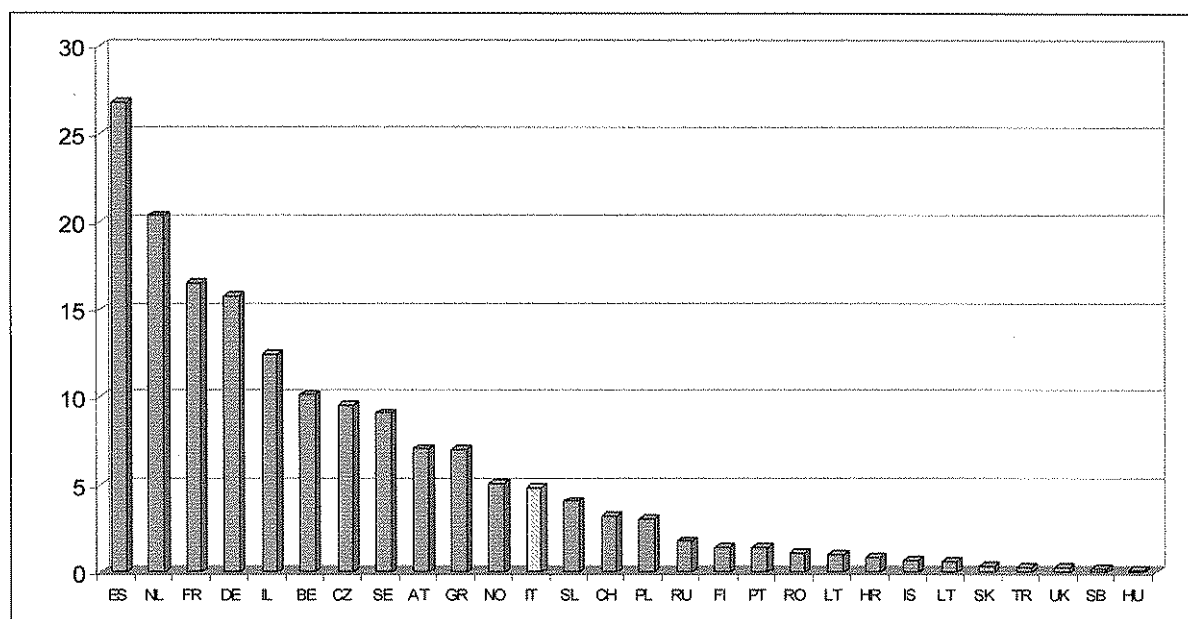
1	E! 3504 F - JEWEL	Functional Jewellery	GR*, IT	Enea	1,5	0,52	Autofinanziamento
2	E! 3505 GEMSTONES	Establish A Strategy For The Disciplines Of Mining, Cutting - Polishing & Marketing Gemstones	GR*, IT	Enea	1,4	0,49	Autofinanziamento
3	E! 3512 DETOX	Solar Detoxification Of Wastewater In The Silversmith - Goldsmith Industry	GR*, IT, RO, TK	Enea	1,8	0,31	Autofinanziamento
4	E! 3513 SIMCAST	Investment Casting Simulation Tools	GR*, IT	Enea	1,8	0,9	Autofinanziamento
5	E! 3526 ICAFD	Intelligent Computer-Aided Footwear Design System	GR*, IT	Enea	1,7	0,42	Autofinanziamento
6	E! 3581 STIFT	System Integrated Formwork Technology	AT*, IT	Wipptaler°	0,54	0,13	Provincia di Bolzano
7	E! 3607 TIRAL	Thin, Inexpensive Rfid (Radio Frequency Identification) Antennas For Labels	IL*, IT	Arcotronics Industries°	1,46	0,73	Ministero Esteri
8	E! 3657 TREMAPIG	Development Of A New Pig Manure Treatment System With Membranes	ES*, IT	V Team°	0,85	0,15	Autofinanziamento
9	E! 3660 ATMS	Automatic Pneumatic Tube System (P.T.S.) With Carrier Storage For Systems With An Air Column Free Of Bacteria/Viruses	AT*, IT	Inpeco°	1,76	0,24	Autofinanziamento
10	E! 3665 PETROSCOPE II	Petroscope II	IS*, IT, AT, ES, SL	Ferriere Nord	2,31	0,13	Autofinanziamento
11	E! 3678 ECOBUILTECH	Automatic Systems For Frontage Cleaning And Dry Stripping	FR*, IT, BE	Mohwinckel°	2,02	0,28	Autofinanziamento
12	E! 3697 KB I ELECTRIC - HYBRID	Kb I Electric-Hybrid	ES*, IT, FR	Omb	0,84	0,06	Autofinanziamento
13	E! 3727 WOLACE	Wood Laser Cutting And Engraving For The Furniture Industry	GR*, IT, ES	Enea, Università di Napoli	1,7	0,44	Autofinanziamento

Totale EUREKA	19,68	4,8
---------------	-------	-----

+ Costi in Meuro

* Paese leader

° PMI

Numero di progetti per nazione da annunciare a Praga**Costi progetti per nazione da annunciare a Praga**

Progetti a partecipazione italiana suddivisi per area tecnologica
(esclusi i progetti cluster)

area tecnologica	numero progetti	costo totale progetti (M€)	impegno italiano (M€)	% Italia
AMB	3	4,67	0,74	15,84
BIO	0	0,00	0,00	0,00
COM	0	0,00	0,00	0,00
ENE	0	0,00	0,00	0,00
INF	5	8,75	2,06	23,54
LAS	1	1,70	0,44	25,88
MAT	3	3,74	1,52	40,64
ROB	0	0,00	0,00	0,00
TRA	1	0,84	0,06	7,14
TOTALE	13	19,70	4,82	24,46

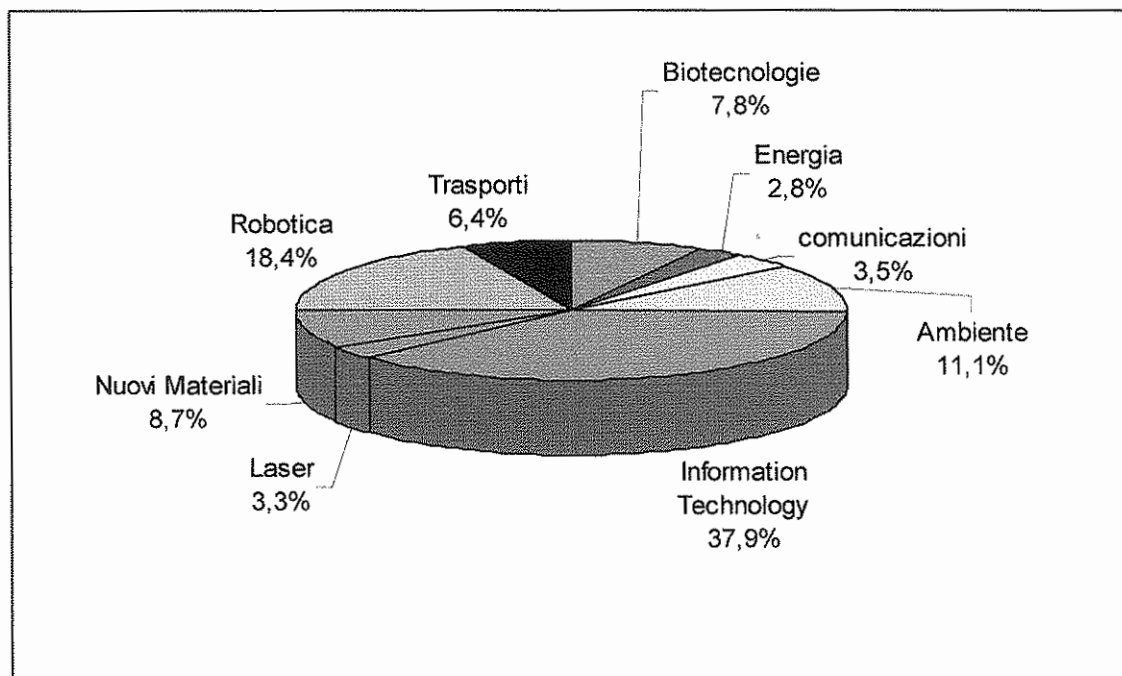
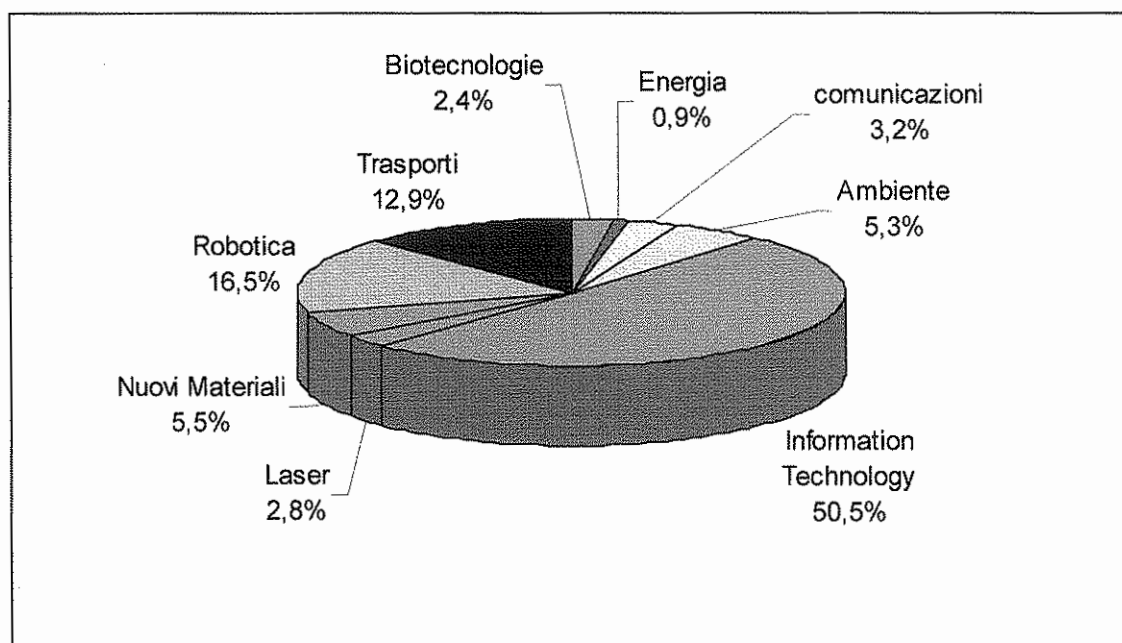
DIMENSIONE FINANZIARIA DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA

Nei quadri e grafici seguenti vengono riportati alcuni dati di sintesi relativi alla partecipazione italiana ad EUREKA fin dal suo anno di nascita (1985).

Al fine di consentire valutazioni comparative si riporta il quadro generale² dei progetti in corso di alcuni fra i principali paesi membri di EUREKA.

<i>Nazione</i>	<i>Numero progetti in corso</i>	<i>Costo per paese membro (MEuro)</i>	<i>% sul costo totale</i>
Francia	180	313	1,7
Germania	140	218	1,6
Olanda	89	175	2,0
Italia	80	141	1,8
Spagna	132	139	1,1
Regno Unito	74	81	1,1
Austria	76	60	0,8
Belgio	62	50	0,8
Svizzera	58	49	0,8
Israele	37	47	1,3
Grecia	55	45	0,8
Polonia	52	42	0,8
Norvegia	40	41	1,0
Rep. Ceca	90	40	0,4
Svezia	55	33	0,6
Finlandia	31	31	1,0
Slovenia	38	19	0,5
Portogallo	29	16	0,6
Altri		89	

² sono esclusi i progetti generati dai programmi cluster di Eureka

Numero di progetti³ a partecipazione italiana per area tecnologica**Costo dei progetti³ a partecipazione italiana per area tecnologica**

³ progetti finiti ed in corso compresi i progetti cluster

Progetti a partecipazione italiana ripartiti per Conferenza Ministeriale
(progetti in corso e conclusi, costi in Meuro)

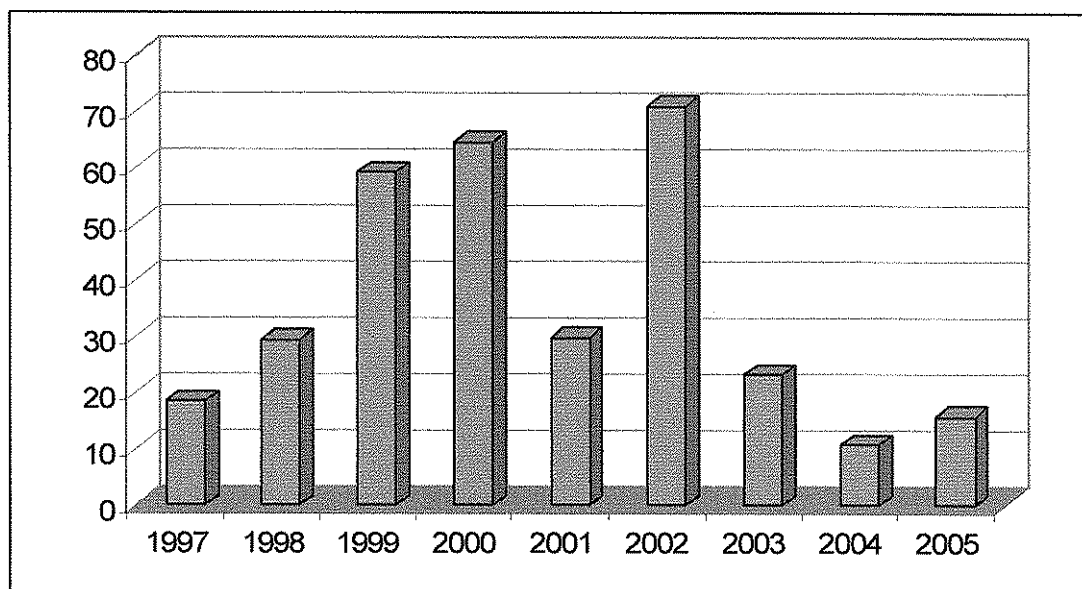
<i>conferenza</i>	<i>numero progetti</i>	<i>costo Italia</i>	<i>costo medio</i>
-------------------	----------------------------	-------------------------	------------------------

Hannover '85	2	2,67	1,3
Londra '86	11	241,00	21,9
Stoccolma '86	8	619,50	77,4
Madrid '87	10	140,29	14,0
Copenaghen '88	15	84,73	5,6
Vienna '89	22	142,30	6,5
Roma '90	21	172,87	8,2
L'Aia '91	19	79,60	4,2
Tampere '92	12	79,48	6,6
Parigi '93	24	146,20	6,1
Lillehammer '94	10	15,08	1,5
Interlaken '95	7	4,10	0,6
Bruxelles '96	12	35,25	2,9
Londra '97	12	70,98	5,9
Lisbona '98	15	45,38	3,0
Istanbul '99	17	40,35	2,4
Hannover '00	26	52,97	2,0
Madrid '01	30	62,75	2,1
Salonicco '02	17	33,05	1,9
Copenaghen '03	23	51,11	2,2
Parigi '04	18	30,84	1,7
Maastricht '05	25	16,22	0,6
Praga '06	22	4,82	0,2

<i>Progetti cluster</i>	<i>numero progetti</i>	<i>costo Italia</i>	<i>costo medio</i>
gen 99 – giu 00	46	265,4	5,6
lug 00 – giu 01	27	116,36	4,3
lug 01 – giu 02	4	17,56	4,4
lug 02 – giu 03	5	24,93	4,9
lug 03 – giu 04	3	15,02	5,0
lug 04 – giu 05	0	0	0
lug 05 – giu 06	0	0	0

Sintesi dei finanziamenti⁴ deliberati dal MIUR per i progetti EUREKA

Anno	Contributo (M€)	Numero progetti	Numero partner
1997	18,36	7	12
1998	29,46	9	16
1999	59,12	24	28
2000	64,55	31	47
2001	29,72	34	41
2002	70,99	28	46
2003	23,12	16	27
2004	10,74	2	5
2005	15,80	6	7



⁴ Il finanziamento indicato è quello concesso a fondo perduto per analogia agli anni precedenti il 2003 dove per effetto del DM del 10 Ottobre 2003 anche per EUREKA viene concesso il credito agevolato

Per un approfondimento maggiore sulle attività dell'iniziativa EUREKA si rimanda ai documenti allegati:

ALL. 1 - Relazione annuale presidenza Ceca 2005- 2006

PAGINA BIANCA

> THE EUREKA INITIATIVE

THE DUTCH CHAIR: JULY 2004 TO JUNE 2005



www.eureka.be



PAGINA BIANCA

2004

> October

Highlighting European success in embedded software

The fifth annual ITEA Symposium in Seville published its mid-term assessment and the second edition of the ITEA technology roadmap. The 2004 ITEA Achievement Award went to the Embedded Electronic Architecture for the European Automotive Industry project, which developed a common software interface for electronic devices in cars.



> November

Key role in micro- and nano-electronics

The MEDEA+ Forum in Paris emphasised its key role in the European microelectronics industry and marked the start of its second phase, running to 2008. The first Jean-Pierre Noblanc Award for Excellence went to the technology project 'CMOS logic 0.1 μm and below', which has established rules for the large-

scale fabrication of next generation sub-100nm devices.

EUREKA website relaunch The EUREKA website was relaunched to facilitate navigation.



2005

> January

Two new members join EUREKA

Monaco and San Marino became full members of EUREKA, judging the Initiative to be one of the most effective tools to boost their collaboration in European R&D.

> February

Parliament highlights EUREKA benefits

European Parliament Locatelli report on guidelines for future EU policy to support research included key amendments on EUREKA as an example of public and private partnerships, research clustering and as a model that provides opportunities for SMEs to form partnerships and benefit from technology transfer.

Successful CELTIC Information Day

Based on its Third Call, this information day in Heidelberg, provided opportunities for companies to establish initial contacts, bringing to life the possibility of capitalising on ideas for new project proposals.



> March

Raising awareness in the European Parliament

EUREKA highlighted its key role in enabling Europe to reach the Barcelona objectives in a presentation to the EP Industry, Research and Energy (ITRE) Committee. Irish MEP Mrs Avril Doyle emphasised the importance of EUREKA in keeping scientists in Europe.

> May

IPC calls for more funding

The XV EUREKA Interparliamentary Conference (IPC) in the Dutch Parliament agreed national policies supporting research and innovation should be better coordinated and funding increased to reduce the gap in innovation



capacity between Europe and its main competitors.

> June

Paris round table EUREKA's bottom-up approach was pronounced applicable to any type of project at the European Research and Innovation event. The fact that over 40% of participants are SMEs was seen as a tremendous benefit to European innovation and industry.

EUREKA Industry Day The final statement issued at Schiphol by industry highlighted the need for stability, predictability and coordination in funding for innovative research in Europe, particularly through improved synergy with the EU Framework Programme, to prevent R&D activities moving outside Europe.

New Umbrellas Three new Umbrellas endorsed: Σ!3610 InnoFisk in aquaculture; Σ!3603 ENIWEP in tribology; and Σ!3584 EConTec in e-content.



The Dutch Chair set out to work on the follow-up of the recommendations of the June 2004 Ministerial Conference in Paris, improving the overall funding situation and project assessment mechanisms and placing EUREKA within the European Research Area (ERA).

The period 2004-05 proved to be the fourth best year in EUREKA's history with record SME project participation and nearly €1,600 million committed from public and private sources. Overall, industrial participation was 70% and SME involvement some 42%.

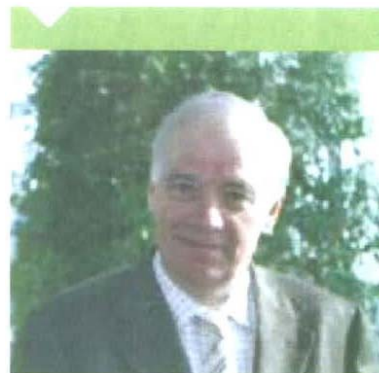
Key achievements included:

- > Improving complementarities with the EU research Framework Programme with the launch of the 'EUROSTARS' proposal to use EU Treaty Article 169 to encourage a joint national/EU programme for R&D-performing SMEs;
- > Establishing dialogue at political and industry level to improve the performance of EUREKA overall as reflected in the statement adopted at the EUREKA Industry Day in June 2005 and outcome of the XV EUREKA Interparliamentary Conference. Establishing an advisory committee consisting of industrial and academic members to improve dialogue with EUREKA;
- > Setting up permanent external evaluation of EUREKA projects by

independent experts to strengthen the EUREKA quality label; and

- > Introduction of a two-step procedure to ensure funding is available before projects are labelled for Clusters and Umbrellas to boost further the credibility of such labels.

I am convinced that the Czech Chair will do an excellent job and wish the team the best of luck in their objectives to boost industry involvement, raise the political profile of the Initiative and reinforce member commitment.



*Roel Kramer,
Chairman of the High Level Group in the
Dutch Chairmanship Year (2004-2005)*



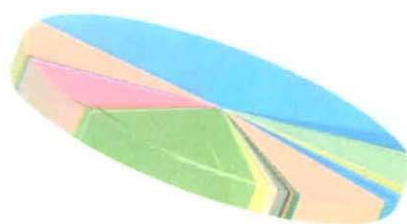
2004-5 Network overview

Key statistics

Overall funding for EUREKA projects in 2004 to 2005 showed an increase over previous years with some

€1,580 million committed from public and private sources, the fourth best year in EUREKA's 20-year history. Funding included

181 innovative and Umbrella projects for €318 million and 62 new projects in the Clusters for €1,262 million.



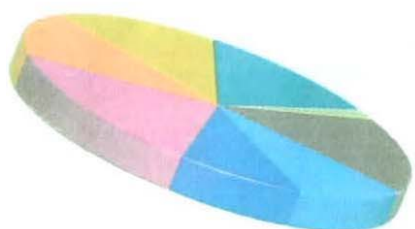
1 New cluster and innovative projects by member country

Austria	5 ME	Iceland	3 ME	Romania	5 ME
Belgium	14 ME	Ireland	14 ME	Russian Fed.	3 ME
Croatia	119 ME	Israel	10 ME	San Marino	6 ME
Cyprus	58 ME	Italy	225 ME	Serbia and Mont.	18 ME
Czech Republic	41 ME	Latvia	13 ME	Slovak Republic	17 ME
Denmark	13 ME	Lithuania	13 ME	Slovenia	14 ME
Estonia	5 ME	Luxembourg	13 ME	Spain	18 ME
Finland	5 ME	Monaco	13 ME	Sweden	18 ME
France	5 ME	The Netherlands	13 ME	Switzerland	17 ME
Germany	13 ME	Norway	13 ME	Turkey	14 ME
Greece	13 ME	Poland	13 ME	United Kingdom	14 ME
Hungary	13 ME	Portugal	13 ME		



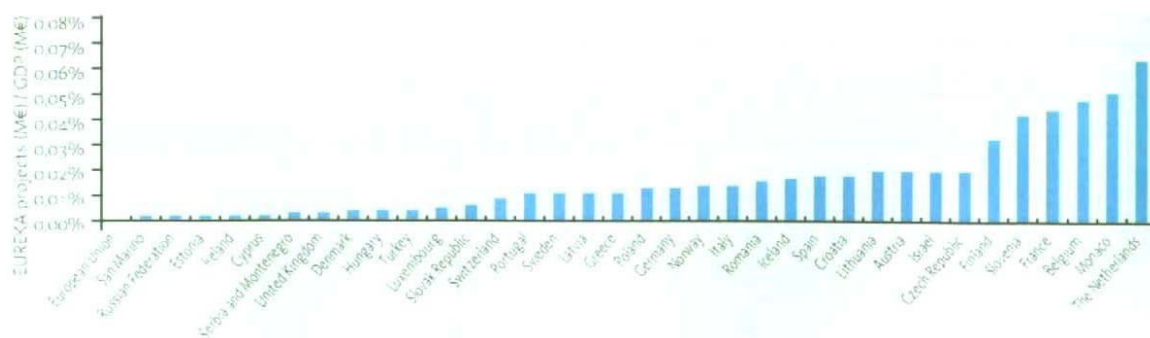
2 Ongoing projects by member country

Austria	111 ME	Iceland	7 ME	Romania	15 ME
Belgium	9 ME	Ireland	7 ME	Russian Fed.	15 ME
Croatia	9 ME	Israel	45 ME	San Marino	15 ME
Cyprus	39 ME	Italy	450 ME	Serbia and Mont.	15 ME
Czech Republic	39 ME	Latvia	45 ME	Slovak Republic	15 ME
Denmark	117 ME	Lithuania	45 ME	Slovenia	20 ME
Estonia	1709 ME	Luxembourg	45 ME	Spain	20 ME
Finland	41 ME	Monaco	45 ME	Sweden	72 ME
France	41 ME	The Netherlands	735 ME	Switzerland	64 ME
Germany	41 ME	Norway	81 ME	Turkey	20 ME
Greece	7 ME	Poland	34 ME	United Kingdom	118 ME
Hungary	7 ME	Portugal	34 ME		



3 Ongoing innovative projects by thematic area

Biotechnology	10 %	Environment	9 %	Robotics	6 %
Communications	8 %	Information Techn.	8 %	Transport	7 %
Energy	8 %	New Materials	11 %		



> EUREKA member participation in relation to GDP (EUREKA as a tool towards achieving the European 3% R&D objective)

Seeking support from European Parliament

EUREKA highlighted the key role it is playing in enabling Europe to reach the Barcelona objectives in a presentation to the Industry, Research and Energy (ITRE) Committee of the European Parliament in Brussels in March 2005. Since 1985, EUREKA has supported more than 2,600 research projects with a value of €24,000 million, focusing on the development of market-oriented products and services, involving 11,000 participants from SMEs, large enterprises and universities in Europe.

Mr Roel Kramer, Chairman of the EUREKA High Level Group, and Mr Michel Vieillefosse, Head of the EUREKA Secretariat, demonstrated that, thanks to EUREKA, thousands of scientists and researchers are working together developing innovative products in Europe. Mr Vittorio Prodi, Italian MEP, praised EUREKA's success as an example of best practices in European R&D. Mrs Dorette Corbey, Dutch MEP, contrasted the high success of EUREKA projects with the EU Framework Programme's lower rate, calling for further learning and sharing experiences between the two programmes. EUREKA representatives are now looking forward to the support of the Committee on co-operation with the European Commission in FP7.

IPC focuses on raising R&D investment

Delegates at the EUREKA XV Interparliamentary Conference in The Hague on 26 and 27 May attrib-

uted much of EUREKA's success to its flexible, non-bureaucratic, bottom-up approach to project generation, particularly appealing to SMEs, the 'drivers' of European economic growth. The IPC, consisting of members of parliament from the 36 EUREKA members, welcomed efforts by EUREKA and the European Commission in setting up EUROSTARS — an Article 169-based initiative initially for highly R&D-performing SMEs — and strongly urged all concerned to support this initiative financially.

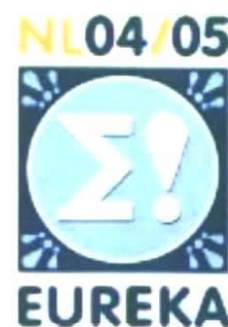
The IPC also underlined the importance of EUREKA's involvement in creating public-private partnerships at a European level through its Clusters and Umbrellas in European Technology Platforms. Delegates agree that if the Barcelona objective of raising European public-private investment in R&D to 3% of GDP by 2010 is to be met and the gap in innovation capacity between Europe and its main Asian and US competitors reduced, national policies supporting research and innovation should be better coordinated.

Industry Day calls for better coordination

Some 60 industrialists from large and small European companies, together with representatives from industrial organisations and the European Investment Bank, participated in the EUREKA Industry Day. Placing great value on EUREKA and insisting it should stay separate from the EU research Framework Programme, it was argued that synergy between the two should be

improved. National governments should ensure stability and predictability in national public funding for innovative research, with simpler access and better synchronisation between countries.

The final industry statement insisted on the need for European governments to reinforce their commitment to competitiveness and growth by assigning appropriate budgetary priorities for public and private research funding at EU and national level. The statement also warned that, without improved financial and other commitments for European research and innovation, it is sadly inevitable that R&D activities will move to other parts of the world.



Rewarding the best of European innovation

Each year, EUREKA recognises and rewards the vision and commitment required to transform a groundbreaking idea into a successful product. The Lillehammer Award acknowledges contributions made to improving Europe's environment, developing sustainable solutions to waste and pollution problems. The Lynx Award pays tribute to fast-growing SMEs that have brought a successful innovative venture to the market.

2005 Lynx Award:

A safer and more environmentally friendly rechargeable battery

While researching a new rechargeable battery for electric scooters, French and Spanish partners in the €1.54 million EUREKA project Σ12586 NITIN SCOOTER made the breakthrough that will finally make nickel zinc (NiZn) batteries economically viable. After 11 years of R&D, the 2005 Lillehammer prize-winning project developed a commercially viable substitute for nickel-cadmium (NiCd) secondary batteries, with higher performances and at lower costs and can now produce a safe alternative to NiCd that can be used for over 1,000 charging cycles. The Lillehammer Award was presented during the XVth EUREKA IPC Conference in The Hague.



2004 Lillehammer Award:

Making gadgets lighter, smaller and more energy efficient

Dutch microsystems and embedded memory specialist Cavendish Kinetics received the 2005 EUREKA Lillehammer Award for a breakthrough achieved with Dutch, German and UK partners in the EUREKA Σ12839 MESCI-I project. This developed a nanoswitch technology that can be processed by conventional integrated circuit fabrication processes, offering novel manufacturing opportunities. The partners adapted existing proven technology allowing them to exploit a segment of a global market worth €200 billion. The approach will be particularly profitable for automotive and smart card applications. This year's winner was able to attract both national public funding and private capital.



20 year highlights



1985

The Hanover Declaration French President François Mitterrand developed the idea of a pan-European network to help bring collaborative R&D to the world stage to ensure European industry would not lose its place in the global race against the USA and Asia. This concept was formalised in Hanover, Germany in November that year — and EUREKA was born.



1989

Microelectronics initiative launched The JESSI Initiative (Σ1127) was launched with a budget of €3.800 million. It proved highly successful in helping European industry gain lost ground on its Asian and USA competitors by harnessing the expertise of large and small companies in 13 countries.



1990

CEECs invited to get involved The then European Research Commissioner Filippo Pandolfi stated that EUREKA's flexible structure and strong industrial basis made it ideal for getting research between the East and West underway. Hungary became the first Central and Eastern European Country EUREKA member in 1992.

The EUREKA Initiative is marking 20 years of pan-European innovation in 2005 at a time when Europe is facing harsh realities in battling for market share and job opportunities in a globalised economy. The accelerating pace of technological advance, the need to manage enlargement of the EU and a constant struggle to outpace the USA and Asia pose severe challenges to the Lisbon Council objective. Crucial to success is the innovation that has traditionally sparked Europe's competitiveness, underpinned by a variety of national and European R&D programmes.

For two decades, the EUREKA Initiative has been an important element in the support process and is distinguished from other Europe-wide mechanisms by its focus on linking knowledge acquisition to early exploitation in the market-

place. It also pioneered research co-operation between eastern and western Europe far in advance of EU enlargement. And it will continue to ensure the success of European industry — particularly through its support for SMEs and its closeness to the market.

Promoting EUREKA at national level

The occasion of the 20th anniversary was used to promote EUREKA widely at national level throughout Europe. Member countries actively contributed to this celebration:

> In January, Iceland kicked-off the year's celebrations with an Information Day, while Austria launched its year long advertising campaign to improve awareness of EUREKA in Austria in bi-monthly innovation magazine Austria Innovativ.

> February saw Austria and Croatia carry out more celebratory events.
> In March, Austria, Croatia, Hungary, Lithuania and the UK held Information Days and events to continue the celebrations.
> April witnessed Lithuania, The Netherlands, Norway, Spain and Turkey holding promotional events and meetings.
> In May, Estonia, Croatia, Iceland and The Netherlands continued the celebratory efforts.
> In June, Austria, Croatia, Greece, Slovenia held various events, while and the Netherlands continued their efforts with the highly successful Industry Day. The European Research and Innovation Exhibition and Round Table were held in France, while Cyprus dedicated a whole week to its efforts in raising awareness and visibility of the EUREKA Initiative.

1996

First EUREKA website launched Under the Belgian Chairmanship, the first website was developed to make information on the Initiative, including the entire project database, easier to access.



1998

First Cluster launched Successor to JESSI, the MEDEA microelectronics Cluster launched as the first formal strategic initiative with a budget of €2,000 million.

2003

PAM evaluation tool launched The Project Assessment Methodology consolidated common understanding of EUREKA projects, providing an additional tool for the initial assessment of projects.



2001

Lynx Award set up This award established under the Spanish Chairmanship pays tribute to the achievements of an SME that has recently brought a successful innovative venture to the market.

2004

XXI Ministerial Conference in Paris This conference saw the launch of six new Clusters and the announcement of 212 new innovative projects with an investment of €518 million.



20 years of world-class innovation